



UNIVERSITÀ  
di VERONA

Decreto Direttoriale

**Concorso per esami, per 2 posti di categoria C - posizione economica C1 - Area amministrativa riservato agli appartenenti alle categorie protette ai sensi dell'art. 18, comma 2 della legge 68/99 (Cod. 2022cta004)**

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** lo Statuto dell'Università di Verona;

**VISTO** il D.P.R. 09/05/1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi";

**VISTO** il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

**VISTO** il D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

**VISTA** la direttiva n. 14/2011 del 22/12/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, L. 183/2011;

**VISTO** il D.Lgs. 81/2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione dei dati personali;

**VISTO** il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al triennio 2016/2019;

**VISTA** la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 18 comma 2;

**VISTO** il D.P.R. 10 ottobre 2000 n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12/3/99 n. 68;

**VISTA** la legge 5 febbraio 1992 n. 104, Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 20;

**VISTA** la L. 19/06/2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

**VISTA** la Legge 30.12.2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

**VISTO** il D.L. 30/04/2022 n. 36 e in particolare l'art. 3 relativo alla riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il "Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università degli Studi di Verona";

**CONSIDERATO** che dal prospetto informativo dell'anno 2021 risulta scoperta 1 unità di personale appartenente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della L. 12 marzo 1999 n. 68, a cui è seguita la cessazione di un'ulteriore unità, con la conseguente necessità di coprire 2 posizioni;

**PRESO ATTO** che la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 D.Lgs. 165/2001, attivata con nota prot. n. 103134 del 28/02/2022 è andata deserta;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria;

**DECRETA**



### ART. 1 – Numero dei posti

Presso l'Università di Verona è indetto un concorso per esami per la copertura di 2 posti a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, di Categoria C - Posizione Economica C1 – Area amministrativa (Cod. 2022cta004), riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 ed in particolare:

- agli appartenenti alle categorie previste dalla Legge 407/1998 e successive modificazioni, (vittime del terrorismo e della criminalità organizzata o loro familiari) e alle categorie equiparate, tra le quali quelle previste dall'art. 34 della Legge 3/2003 (appartenenti alle Forze armate e alle Forze di polizia o loro familiari), dall'art. 1, comma 562 della Legge 266/2005 (vittime del dovere o loro familiari), dall'art. 16 bis del D.L. 34/2020 (lavoratori nelle strutture sanitarie vittime del COVID-19 o loro familiari), dall'art. 3, comma 123 della Legge 244/2007 (orfani e coniugi di coloro che sono morti per fatto di lavoro);
- agli orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di guerra o di servizio, ovvero a causa dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- ai coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio, di lavoro;
- ai profughi italiani rimpatriati il cui status è stato riconosciuto ai sensi della Legge 26 dicembre 1981 n. 763;
- ai soggetti riconosciuti "orfani per crimini domestici" (L. 4/2018 art. 6);
- agli orfani di Rigopiano (D.L. 135/2018 art. 11-septies co. 2);
- ai soggetti riconosciuti "Care Leavers" (D.L. 34/2020 art. 67 bis).

Per beneficiare della riserva, gli appartenenti alle categorie di cui sopra devono essere iscritti nelle apposite liste del collocamento mirato entro i termini di scadenza della presentazione delle domande. I soggetti appartenenti alla categoria delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e alle categorie equiparate e gli orfani di Rigopiano devono essere iscritti al predetto elenco, ma possono non essere disoccupati, gli appartenenti alle altre categorie, per essere iscritti alle liste di cui sopra devono essere disoccupati.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2 della legge 407/98 i soggetti appartenenti alla categoria vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e alle categorie equiparate godono del diritto al collocamento obbligatorio **con precedenza rispetto ad ogni altra categoria** e con preferenza a parità di titoli.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### ART. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso, oltre all'appartenenza alle categorie indicate all'art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- d) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di II grado di durata quinquennale. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero aver avviato richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>
- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);



- f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

**Previa dichiarazione nella domanda di ammissione** al concorso, al fine dell'esercizio del potere di discrezionalità dell'amministrazione, nei termini disposti dalla sentenza della Corte Costituzionale del 27/07/07, pubblicata sulla G.U. n. 30 del 01/08/07, **possono partecipare al concorso** coloro che sono stati dichiarati decaduti da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/57.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

### ART. 3 – Posizione ricercata

Le posizioni da coprire prevedono lo svolgimento di attività amministrative, contabili e/o di supporto all'attività didattica e di ricerca con competenze che possano consentire una flessibilità di impiego nelle diverse strutture centrali e periferiche, in particolare vengono richieste le seguenti:

#### conoscenze, capacità e attitudini

- conoscenza della legislazione universitaria;
- conoscenza di elementi di contabilità delle università;
- conoscenza della normativa sul procedimento amministrativo (L.241/90 e s.m.i.);
- buona conoscenza del pacchetto office ed in particolare dei programmi Word ed Excel;
- attitudine al lavoro di gruppo;
- buone capacità comunicative e facilità nelle relazioni interpersonali e nel rapportarsi con interlocutori diversi;
- flessibilità e facilità di apprendimento;
- conoscenza della lingua inglese.

### ART. 4 – Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **segundo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2022cta004>

Il candidato accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

In alternativa il candidato potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso con il proprio account PICA, LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal



sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **dovrà essere completata entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami.** Qualora il termine cada in girono festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

**In caso di accesso con SPID**, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

**Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema**, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato.** Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome e nome;
2. il codice fiscale;
3. la data ed il luogo di nascita;
4. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
5. l'indicazione della categoria di appartenenza di cui all'art. 1, la data e la provincia di iscrizione alle apposite liste del collocamento mirato;
6. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Per i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di paesi terzi di essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
7. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di paesi terzi dovranno inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;



8. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
9. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che l'ha rilasciato; per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica;
10. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
11. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
12. di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. Si precisa che, ai sensi della L.120/1991, la posizione da coprire prevede la frequente consultazione di documentazione amministrativo-contabile, pertanto la condizione di privo della vista è considerata inidoneità fisica ai posti messi a concorso;
13. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U., approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3, ovvero l'indicazione della data e dell'Amministrazione presso cui è intervenuto tale provvedimento;
14. di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
15. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
16. il numero di telefono e l'indirizzo e-mail al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata:

- scansione di un documento di identità in corso di validità **in formato pdf**;
- curriculum formativo e professionale redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale o firma digitale ad esclusivo titolo conoscitivo.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/92, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

**Non si terrà conto delle domande non firmate** e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

#### **ART. 5 – Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 10 del "*Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università di Verona*", citato in premessa.

#### **ART. 6 – Programma d'esame**

Gli esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale, come di seguito specificato.

La prova scritta consisterà in un test con domande a risposta multipla e/o in un elaborato e/o in domande a risposta sintetica volte a valutare la conoscenza teorica e/o la capacità di applicazione pratica degli argomenti indicati all'art. 3 del bando.



La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta e sarà volta ad accertare la padronanza delle conoscenze, capacità e attitudini richieste. Verrà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse, in relazione alla posizione da ricoprire.

Il calendario con gli orari e le sedi della prova scritta sarà successivamente comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo alla pagina <https://www.univr.it/it/concorsi>

Sullo stesso sito potrà essere pubblicata un'eventuale variazione del calendario.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di identità in corso di validità.

Qualora il numero delle domande sia tale da impedire lo svolgimento di una efficace selezione, l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove d'esame, consistente in una serie di test a risposta multipla sulle materie delle prove stesse. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati utilmente classificati fino al trentesimo posto della graduatoria di preselezione e tutti coloro che si sono classificati ex equo con l'ultima posizione. L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.univr.it/it/concorsi>. Il punteggio conseguito non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sono esonerati dalla eventuale preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della Legge 05.02.92 n. 104.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 nella prova scritta. La votazione dei soli candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicata nel sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>

Il calendario della prova orale sarà pubblicato, con almeno 20 giorni di preavviso, nel sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. In alternativa, previa comunicazione ai candidati, la prova orale potrà svolgersi in forma telematica, attraverso l'utilizzo della piattaforma Zoom.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

La Commissione Giudicatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione dedicata alla prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione Giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato e lo affigge nella sede degli esami.

#### **ART. 7 – Titoli di precedenza e/o preferenza a parità di merito**

I candidati che abbiano superato la prova orale possono far valere i titoli di precedenza previsti dall'art. 1 e/o i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, **solamente se indicati nella domanda di concorso**, inviandoli in fotocopia non autenticata e corredati da una dichiarazione di conformità all'originale ovvero mediante una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'Amministrazione per eventuali controlli, accompagnati da un documento di identità in corso di validità.

Da tali dichiarazioni dovrà risultare inoltre che **il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda** di ammissione al concorso.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione e pertanto dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata.

I documenti in questione o le corrispondenti dichiarazioni dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato



sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età del candidato.

#### **ART. 8 – Approvazione della graduatoria**

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata tenendo conto della precedenza prevista dall'art. 1 del presente bando e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 7. Sono dichiarati vincitori nei limiti dei posti messi a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.





La graduatoria di merito rimane efficace per due anni dalla data di approvazione. Entro tale data l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzarla per la copertura dei posti che si rendessero disponibili.

Per lo stesso periodo di tempo l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito anche per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli interessati rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

#### **ART. 9 – Assunzione**

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito ciascun candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto Università vigente e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale è risultato vincitore.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Il vincitore già dipendente a tempo determinato da almeno due anni non è soggetto a periodo di prova.

#### **ART. 10 – Trattamento dei dati personali**

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: [www.univr.it/it/privacy](http://www.univr.it/it/privacy)

#### **ART. 11 – Norme di salvaguardia**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e nel sito Web dell'Università di Verona agli indirizzi <https://www.univr.it/it/albo-ufficiale> e <https://www.univr.it/it/concorsi>

L'avviso del presente decreto sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Ballani - U.O. Concorsi - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere 19 – 37129 Verona.

Per eventuali informazioni contattare il numero 045/8028552 oppure inviare una mail al seguente indirizzo istituzionale [concorsi.pta@ateneo.univr.it](mailto:concorsi.pta@ateneo.univr.it)

dott. Federico Gallo